LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI AI SENSI DEL TESTO UNICO AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006)

1. Definizioni e inquadramento normativo

Il Testo Unico Ambientale definisce all'art. 74, comma1, lett. ff, lo **scarico** come "*qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore in acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione. Sono esclusi i rilasci di acque previsti all'articolo 114"* e, all'art. 74, comma1, lett. gg, le **acque di scarico** come "*tutte le acque reflue provenienti da uno scarico*".

Gli scarichi sono classificati, in base alla loro provenienza, in tre categorie: acque reflue domestiche, acque reflue industriali e acque reflue urbane, come definite dall'art. 74, commi g), h) e i) del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006):

- ***g) Acque reflue domestiche:*** *"acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche";*
- ***h) Acque reflue industriali:*** *"qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento";*
- ***i) Acque reflue urbane:*** *"acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato".*

A tutela delle acque dall'inquinamento, **tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati**. Tale obbligo è previsto dall'art. 124 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Il titolare dello scarico deve adottare tutte le misure necessarie, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, per evitare che le acque meteoriche di dilavamento possano arrecare danni o contaminazioni ai corpi idrici superficiali o sotterranei.

2. Prescrizioni per lo scarico in corpo idrico superficiale e in pubblica fognatura

Di seguito si riportano le modalità operative e gli adempimenti obbligatori previsti al fine di garantire la conformità alla normativa vigente.

FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

2.1 Prescrizioni generali

- Mantenere sempre agibile il pozzetto di controllo e di campionamento per i prelievi
- **Autocontrolli con periodicità semestrale/annuale (in funzione dell'autorizzazione) per valutare la qualità dello scarico (valori compatibili con i limiti della Tab. 3 Allegato V, Parte terza del D.Lgs. 152/2006)**.
  - **Il primo autocontrollo deve essere effettuato entro 180 gg dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo.**
  - **Gli esiti dovranno essere comunicati entro 30 gg dalla data dei risultati dell'analisi alla Provincia e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente territorialmente competenti** (nelle analisi di autocontrollo devono essere analizzati i parametri riportati in tabella 3 dell'Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e smi)
- Entro 180 giorni dal rilascio del provvedimento bisogna presentare alla Provincia - Servizio tutela Ambientale la prenotazione per il prelievo dei fanghi stoccati nei vari comparti di trattamento con trasmissione del relativo formulario di asporto rifiuti

2.2 Gestione dei rifiuti derivanti dal trattamento acque

I rifiuti prodotti devono essere gestiti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006:

- Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle periodiche operazioni di pulizia dell'impianto di depurazione, dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge e trattati come rifiuti ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.
- Siano conservati a cura del titolare per tutta la durata dell'autorizzazione e messi a disposizione, su richiesta della Provincia e delle altre strutture di controllo, i seguenti documenti:
  i. Formulari di identificazione relativi al trasporto fanghi
  ii. Risultati degli autocontrolli relativa alla qualità dello scarico
  iii. Registro con rilevazione dei volumi scaricati
- Costante manutenzione dell'impianto di depurazione e delle relative parti per garantire la perfetta efficienza – **ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO PROCEDERE ALLA PULIZIA DELLE VASCHE CON LO SVUOTAMENTO DEI FANGHI E DEGLI OLI A CURA DI DITTA AUTORIZZATA (AUTOSPURGO)**
- Nel caso in cui l'impianto venga sottoposto ad interventi manutentivi, tali da comprometterne la funzionalità depurativa, le acque reflue dovranno essere gestite come rifiuti liquidi ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 fino al completamento di detti interventi. Tale circostanza dovrà essere

FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

comunicata alla Provincia competente e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente territorialmente competente

2.3 Deposito temporaneo dei rifiuti

- Stoccaggio temporaneo dei rifiuti deve avvenire in aree dedicate e opportunamente segnalate. È necessario tenere sempre aggiornato il registro di carico e scarico dei rifiuti documentando tutte le operazioni di gestione, trasporto e smaltimento (**ISCRIZIONE AL RENTRI ENTRO AGOSTO 2025 E PRESENTAZIONE DEL MUD ENTRO GIUGNO DELL'ANNO SUCCESSIVO)**
- I fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti da ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. I rifiuti prodotti, abbancati in regime di Deposito Temporaneo, dovranno essere gestiti nel rispetto delle condizioni dettate dal D.Lgs. 152/2006 art. 183 comma 1 lettera bb) e avviati al corretto ciclo di smaltimento/recupero. Si informa che il deposito temporaneo è inteso come il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima dello smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono stati prodotti. Il deposito temporaneo ha un limite temporale che deve essere osservato prima dello smaltimento (il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno).

2.3 Nel caso di scarico in corso idrico superficiale

- **Deve essere rispettato quanto contenuto nel Nulla Osta Idraulico** rilasciato dall'Ente competente

3. Valori allo scarico

I reflui provenienti dall'impianto di depurazione saranno soggetti a controlli (*una verifica per ogni impianto di depurazione*) sui valori allo scarico che dovranno rispettare i limiti tabellari previsti dalla normativa vigente su scarichi in corpo idrico superficiale e in pubblica fognatura.

Tab. 3 Allegato V, Parte terza del D.Lgs. 152/2006 - Valori limiti di emissione in acque superficiali

Numero parametro	**SOSTANZE**	**unità di misura**	**Scarico in acque superficiali**	**Scarico in rete fognatura (*)**
1	pH		5,5-9,5	5,5-9,5
2	Temperatura	°C	(1)	(1)

FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

3	colore		non percettibile con diluizione 1:20	non percettibile con diluizione 1:40
4	odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie
5	materiali grossolani		assenti	assenti
6	Solidi sospesi totali (2)	mg/L	≤ 80	≤ 200
7	BOD_5 (come O_2) (2)	mg/L	≤ 40	≤ 250
8	COD (come O_2) (2)	mg/L	≤ 160	≤ 500
9	Alluminio	mg/L	≤ 1	≤ 2,0
10	Arsenico	mg/L	≤ 0,5	≤ 0,5
11	Bario	mg/L	≤ 20	-
12	Boro	mg/L	≤ 2	≤ 4
13	Cadmio	mg/L	≤ 0,02	≤ 0,02
14	Cromo totale	mg/L	≤ 2	≤ 4
15	Cromo VI	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,20
16	Ferro	mg/L	≤ 2	≤ 4
17	Manganese	mg/L	≤ 2	≤ 4
18	Mercurio	mg/L	≤ 0,005	≤ 0,005
19	Nichel	mg/L	≤ 2	≤ 4
20	Piombo	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,3
21	Rame	mg/L	≤ 0,1	≤ 0,4
22	Selenio	mg/L	≤ 0,03	≤ 0,03
23	Stagno	mg/L	≤ 10	
24	Zinco	mg/L	≤ 0,5	≤ 1,0
25	Cianuri totali (come CN)	mg/L	≤ 0,5	≤ 1,0
26	Cloro attivo libero	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,3

FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

27	Solfuri (come H_2S)	mg/L	≤ 1	≤ 2
28	Solfiti (come SO_3)	mg/L	≤ 1	≤ 2
29	Solfati (come SO_4) (3)	mg/L	≤ 1000	≤ 1000
30	Cloruri (3)	mg/L	≤ 1200	≤ 1200
31	Fluoruri	mg/L	≤ 6	≤ 12
32	Fosforo totale (come P) (2)	mg/L	≤ 10	≤ 10
33	Azoto ammoniacale (come NH_4) (2)	mg /L	≤ 15	≤ 30
34	Azoto nitroso (come N) (2)	mg/L	≤ 0,6	≤ 0,6
35	Azoto nitrico (come N) (2)	mg /L	≤ 20	≤ 30
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤ 20	≤ 40
37	Idrocarburi totali	mg/L	≤ 5	≤ 10
38	Fenoli	mg/L	≤ 0,5	≤ 1
39	Aldeidi	mg/L	≤ 1	≤ 2
40	Solventi organici aromatici	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,4
41	Solventi organici azotati	mg/L	≤ 0,1	□ 0,2
42	Tensioattivi totali	mg/L	≤ 2	≤ 4
43	Pesticidi fosforati	mg/L	≤ 0,10	≤ 0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤ 0,05	≤ 0,05
	tra cui:			

FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

45	- aldrin	mg/L	≤ 0,01	≤ 0,01
46	- dieldrin	mg/L	≤ 0,01	≤ 0,01
47	- endrin	mg/L	≤ 0,002	≤ 0,002
48	- isodrin	mg/L	≤ 0,002	≤ 0,002
49	Solventi clorurati	mg/L	≤ 1	≤ 2
50	*Escherichia coli* (4)	UFC/100mL	Nota	
51	Saggio di tossicità acuta (5)		Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it